



# Piano Triennale Offerta Formativa

VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VAL TAGLIAMENTO -  
AMPEZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004204 del  
20/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
29/10/2020 con delibera n. 71*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento comprende un vasto territorio caratterizzato da una forte frammentazione insediativa: oltre ai numerosi nuclei abitativi, vi sono molte località e case sparse, distanti in alcuni casi anche diversi chilometri dal capoluogo e dalle quali proviene una certa percentuale degli alunni. Molti di loro usufruiscono dei servizi di trasporto comunale che le locali amministrazioni mettono a disposizione, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nei giorni in cui sono previsti i rientri a scuola. Per il raggiungimento delle scuole secondarie di Ampezzo e Villa Santina si utilizza il servizio di trasporto pubblico di linea. Negli ultimi anni si è rilevato un aumento delle situazioni di indigenza a causa della chiusura di attività e della diminuzione del flusso turistico che rappresenta una risorsa per alcuni comuni. Il livello dello status socio-economico rimane medio-basso.

La carenza di collegamenti interni, dovuta all'orografia e all'altimetria, unita alla frammentazione insediativa sopra ricordata e alla marginalità geografica, è spesso corresponsabile da un lato delle difficoltà di socializzazione, dall'altro di una limitata fruizione da parte di molti ragazzi dei servizi e delle strutture che pure l'intero territorio offre. In particolare, è buona la presenza di strutture culturali (biblioteche, musei ecc.) e sportive (palestre, impianti sciistici, piscine ecc.), anche se, di fatto, non tutte sono accessibili durante l'intero arco dell'anno e, inoltre, non tutti i ragazzi hanno uguali possibilità di utilizzarle, in quanto esse risultano concentrate in tre comuni: Ampezzo, Forni di Sopra e Villa Santina.

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento nasce nel settembre 2010 dalla fusione di due contesti scolastici diversi, l'ex Istituto Comprensivo di Ampezzo e l'ex Istituto Comprensivo di Villa Santina, a seguito di un piano di dimensionamento condiviso tra gli Enti Locali del territorio e

la regione FVG. Il territorio in cui operano le scuole è quello della Val Tagliamento e comprende dieci Comuni: Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve e Villa Santina. La sede giuridica dell'Istituto è situata al centro della Val Tagliamento, nel comune di Ampezzo.

Il territorio conserva, nella maggior parte dei Comuni, l'aspetto e talora anche l'economia di paese montano-rurale. Tuttavia ci sono realtà dove sono presenti attività artigianali ed industriali di piccole dimensioni e realtà in cui il turismo rappresenta una delle attività primarie. Il territorio è caratterizzato da una forte frammentazione insediativa. E' riscontrabile in loco il fenomeno del pendolarismo ed il modesto benessere economico delle famiglie non sempre è affiancato da interessi favorevoli un autentico arricchimento culturale. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è circa del 7%. Le Amministrazioni Comunali si dimostrano sensibili ai problemi e alle esigenze della scuola, ne sostengono il funzionamento ed in particolare la progettualità integrata. L'Istituto ha inoltre avviato una stretta collaborazione con l'Azienda per i Servizi Socio-Sanitari per sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con handicap o in situazione di disagio psico-sociale.

Viste l'ampiezza, la marginalità e la conformazione del territorio con la relativa dispersione degli abitati, l'Istituto ha individuato e condiviso con le Agenzie Educative con cui collabora le seguenti problematiche sulle quali è ancora necessario operare: - difficoltà al confronto e disagio nel coinvolgimento personale; - limitata lettura del presente e debole progettualità a lungo termine; - necessità di rilettura e rivalutazione della mappa valoriale.

## **Risorse economiche e materiali**

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle assegnate dallo Stato per stipendi e retribuzioni accessorie, derivano da finanziamenti vincolati della Regione FVG e in esigua percentuale per progetti in rete finalizzati. La maggior parte dei fondi proviene dai contributi degli EE.LL., con i quali l'istituto ha stipulato una convenzione pluriennale che garantisce il sostegno finanziario e logistico alla progettualità da parte delle amministrazioni comunali, impegnate in particolare a:

- mettere a disposizione lo scuolabus per il trasporto giornaliero degli alunni e/o per le uscite e le visite di istruzione;
- provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici;

- erogare fondi per l'acquisto di materiale di facile consumo e sussidi didattici;
- contribuire finanziariamente a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Tale quota rappresenta l' 87,77% dei fondi di bilancio ai quali si aggiungono il 12,23% da parte dello Stato come dotazione ordinaria e arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha sottoscritto da anni un Protocollo d'Intesa con l'Azienda per i Servizi Socio-Sanitari al fine di:

- favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- attivare laboratori per promuovere il benessere a scuola;

inoltre la scuola collabora con altri Istituti Comprensivi all'interno della rete "Sbilf", con le Società Sportive locali, per la realizzazione delle attività sportive scolastiche, con le Associazioni Genitori per condividere e attivare ulteriori proposte formative, e con associazioni culturali, Istituti di credito e associazioni imprenditoriali presenti sul territorio locale e regionale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPENSIVO  |
| Codice        | UDIC82300R   |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA N.29 AMPEZZO 33021<br>AMPEZZO                          |
| Telefono      | 043380131  |
| Email         | UDIC82300R@istruzione.it   |
| Pec           | udic82300r@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icvaltagliamento.it/">www.icvaltagliamento.it/</a> |

### ❖ FORNI DI SOPRA (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | UDAA82301N                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOPRA - 33024 FORNI DI SOPRA |

**❖ FORNI DI SOTTO (PLESSO)**

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | UDAA82302P                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOTTO - 33020 FORNI DI SOTTO |

**❖ SAURIS DI SOTTO (PLESSO)**

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA           |
| Codice        | UDAA82303Q                     |
| Indirizzo     | SAURIS DI SOTTO - 33020 SAURIS |

**❖ SOCCHIEVE/MEDIIS (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                  |
| Codice        | UDAA82304R  |
| Indirizzo     | MEDIIS VIA S. PERTINI FRAZ. MEDIIS 33020<br>SOCCHIEVE |

**❖ ENEMONZO (PLESSO)**

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA             |
| Codice        | UDAA82305T                       |
| Indirizzo     | ENEMONZO ENEMONZO 33020 ENEMONZO |

**❖ LAUCO (PLESSO)**

|               |                         |
|---------------|-------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA    |
| Codice        | UDAA82306V              |
| Indirizzo     | LAUCO LAUCO 33020 LAUCO |

**❖ VIA NAZIONALE - AMPEZZO (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | UDEE82301V                               |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA 29 AMPEZZO 33021 AMPEZZO |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 18                                       |

**❖ FORNI DI SOPRA (PLESSO)**

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                       |
| Codice        | UDEE82302X                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOPRA - 33024 FORNI DI SOPRA |
| Numero Classi | 5                                     |
| Totale Alunni | 28                                    |

**❖ FORNI DI SOTTO (PLESSO)**

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                       |
| Codice        | UDEE823031                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOTTO - 33020 FORNI DI SOTTO |
| Numero Classi | 5                                     |
| Totale Alunni | 15                                    |

**❖ SAURIS (PLESSO)**

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                |
| Codice        | UDEE823042                     |
| Indirizzo     | SAURIS DI SOTTO - 33020 SAURIS |
| Numero Classi | 5                              |
| Totale Alunni | 8                              |

**❖ MEDIIS (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                       |
| Codice        | UDEE823053  |
| Indirizzo     | MEDIIS VIA S. PERTINI FRAZ. MEDIIS 33020<br>SOCCHIEVE |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 34  |

**❖ VIA M. RENIER (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                    |
| Codice        | UDEE823064   |
| Indirizzo     | VIA M. RENIER VILLA SANTINA 33029 VILLA<br>SANTINA |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 70   |

**❖ ENEMONZO (PLESSO)**

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                  |
| Codice        | UDEE823075                       |
| Indirizzo     | ENEMONZO ENEMONZO 33020 ENEMONZO |
| Numero Classi | 5                                |
| Totale Alunni | 27                               |

**❖ LAUCO (PLESSO)**

|               |                         |
|---------------|-------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA         |
| Codice        | UDEE823086              |
| Indirizzo     | LAUCO LAUCO 33020 LAUCO |
| Numero Classi | 5                       |

Totale Alunni 16

❖ **M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                               |
| Codice        | UDMM82301T  |
| Indirizzo     | VIA NAZIONALE 69 FORNI DI SOPRA 33024<br>FORNI DI SOPRA |
| Numero Classi | 3   |
| Totale Alunni | 38  |

❖ **M.DAVANZO - AMPEZZO (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                      |
| Codice        | UDMM82302V                                     |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA N. 29 AMPEZZO 33021<br>AMPEZZO |
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 61   |

❖ **N. GRASSI - VILLA SANTINA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                             |
| Codice        | UDMM82303X  |
| Indirizzo     | VIA MARCO RENIER VILLA SANTINA 33029 VILLA<br>SANTINA |
| Numero Classi | 8   |
| Totale Alunni | 94  |

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'istituto è stato in reggenza. All'interno di questo

periodo, anche il ruolo di DSGA è stato condiviso con un altro istituto per ben tre anni.

Dal corrente anno scolastico 2020-2021 è stato nominato il Dirigente scolastico titolare.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

|                           |                                    |   |
|---------------------------|------------------------------------|---|
| <b>Laboratori</b>         | Disegno                            | 5 |
|                           | Informatica                        | 8 |
|                           | Multimediale                       | 1 |
|                           | Scienze                            | 2 |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                           | 5 |
| <b>Aule</b>               | Teatro                             | 1 |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                           | 1 |
|                           | Calcio a 11                        | 7 |
|                           | Palestra                           | 4 |
|                           | Piscina                            | 3 |
| <b>Servizi</b>            | Mensa                              |   |
|                           | Scuolabus                          |   |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili |   |

|                                  |  |     |
|----------------------------------|--|-----|
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei Laboratori                            | 117 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 27  |

## Approfondimento

L'Istituto dispone di alcune aule informatiche, in alcune delle quali gli strumenti risultano obsoleti e di LIM non in numero sufficiente a coprire le esigenze della didattica. L'arrivo nel territorio della fibra ottica ha consentito la possibilità di potenziare i collegamenti internet dell'istituto e i fondi stanziati dal MI per l'emergenza Covid e il "fundraising" messo in atto nel territorio (EE.LL., associazioni genitori, associazioni culturali, imprenditoriali e finanziarie) hanno permesso di dotare le scuole di dispositivi mobili e quindi di rendere realizzabili delle sperimentazioni di didattica innovativa.

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 86 |
| Personale ATA | 24 |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento si è posto come scopo lo sviluppo del curricolo verticale per competenze per un progetto in continuità e per garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva.*

#### **ASSE EDUCATIVO**

*Garantire la prevenzione al disagio scolastico.*

#### **ASSE CULTURALE**

*Garantire l'acquisizione di una cultura europea, attraverso l'alfabetizzazione ed il potenziamento delle Lingue inglese, tedesco, francese.*

*Garantire la valorizzazione delle eccellenze.*

#### **ASSE COGNITIVO**

*Garantire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze strumentali, coerentemente con i livelli di partenza accertati, in funzione di un apprendimento "significativo".*

#### **ASSE DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

*Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici



**Priorità**

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

**Traguardi**

Attivazione di percorsi di formazione inerenti le abilità e le competenze trasversali.

**Priorità**

Miglioramento delle strategie didattiche orientate alle competenze, all'autovalutazione e alla metacognizione.

**Traguardi**

Progettazione di UDA trasversali con compito di prestazione e relative griglie valutative.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento degli esiti nelle prove ponte dell'ambito matematico-scientifico e miglioramento della comprensione del testo nell'ambito linguistico, con il raggiungimento della media regionale nelle prove INVALSI.

**Traguardi**

Somministrazioni di prove comuni per classi per classi parallele, progettazione di percorsi individualizzati per colmare le lacune tra gli alunni e tra le classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

**Traguardi**

Aumentare la motivazione allo studio degli alunni BES (migliorare la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni), attraverso la diffusione di laboratori sul metodo di studio e sul potenziamento cognitivo, e l'utilizzo di strumenti didattico/educativi che favoriscono la motivazione e la consapevolezza di essere parte del proprio processo di apprendimento.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

### **Traguardi**

Creazione di una rete con le scuole secondarie di II grado per l'attivazione di laboratori orientativi e per il monitoraggio e l'analisi dei risultati scolastici degli studenti provenienti dal nostro istituto.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

La scelta degli obiettivi formativi prioritari è determinata dalla *mission* del nostro istituto, che è quella di valorizzare e far crescere le competenze nei diversi ambiti cognitivi e di relazione, con l'attenzione alle diverse intelligenze e alle diverse esigenze degli alunni. Non deve mancare la personalizzazione dei percorsi per gli alunni con difficoltà cognitive, relazionali e familiari, perchè è importante che ogni alunno sia al centro del suo percorso di apprendimento e di crescita, che possa fare scelte consapevoli e possa trovare il suo ruolo nella costruzione del benessere di tutta la collettività.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IMPLEMENTAZIONE DEI CURRICOLI DI MATEMATICA E SCIENZE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA



### **Descrizione Percorso**

Il percorso si struttura attraverso un curricolo verticale di matematica e scienze, condiviso da tutti e tre gli ordini di scuola, che abbia obiettivi ben definiti e misurabili, definito in UDA di istituto, costruite di concerto fra tutti i docenti coinvolti.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" 1) Analizzare con continuità il curricolo verticale per eventuali miglioramenti.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove ponte dell'ambito matematico-scientifico e miglioramento della comprensione del testo nell'ambito linguistico, con il raggiungimento della media regionale nelle prove INVALSI.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" 1) Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.



**"Obiettivo:"** 2)Potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie su tutto l'Istituto anche attraverso corsi di formazione tenuti da personale interno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costruzione di percorsi adattabili alle caratteristiche degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà cognitive e/o motivazionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** 1.Proseguire l'analisi dei bisogni del personale scolastico (es. mediante questionari riferiti alla formazione personale).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

**"Obiettivo:"** 2. Proseguire con iniziative di formazione sulla didattica innovativa e utilizzo di nuove tecnologie

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

**"Obiettivo:"** 3. Migliorare le competenze relative alla didattica laboratoriale anche attraverso gruppi di autoformazione guidati da docenti tutor esperti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

**"Obiettivo:"** 4. Proseguire con iniziative di formazione: ricerca azione, didattica per metacompetenze, uso strumenti valutativi per l'approccio al metodo di studio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI LOGICI

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Studenti    | Docenti                            |

#### Risultati Attesi

Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove-ponte di matematica

### ❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELLE DIVERSE INTELLIGENZE

#### Descrizione Percorso

Il percorso si attua attraverso la predisposizione di laboratori, attività, partecipazione a concorsi di vario genere, coinvolgimento di altri istituti scolastici, dei genitori e del territorio, in modo che ogni alunno possa sperimentare i diversi approcci alla conoscenza e alla realizzazione di sé. Le attività proposte prendono in considerazione tutti gli ambiti della conoscenza e dell'espressione umana, in modo da sviluppare armonicamente la personalità di ogni alunno e consentirgli di compiere scelte consapevoli, realistiche e motivanti.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stimolare l'autoconoscenza per trovare la propria strada e il proprio ruolo nella comunità

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa

funzionale alle successive scelte scolastiche.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ABIL-MENTE

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Studenti    | Docenti<br><br>Consulenti esterni  |

#### Risultati Attesi

Aumento della motivazione allo studio; riduzione della dispersione scolastica.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto ha, nel tempo, stimolato i docenti all'autoaggiornamento e alla ricerca-azione. Questa prospettiva di continua ricerca e innovazione ha coinvolto in particolare alcune scuole, ma si sta diffondendo con alcune micro-sperimentazioni, in tutti gli ordini di scuola dell'istituto. Le caratteristiche territoriali, culturali e di dislocazione degli edifici scolastici su un territorio vasto e non collegato in modo funzionale alle esigenze scolastiche, ha richiesto un continuo rinnovamento e una ricerca costante di strumenti e didattiche che potessero fornire agli studenti di un territorio montano, pari opportunità e addirittura maggiori stimoli di chi vive in una città dotata di servizi anche dedicati alla scuola. La mancanza di fondi strutturali per la scuola non facilita la realizzazione di attività legate alle nuove tecnologie, ma le diverse Amministrazioni Locali hanno contribuito non poco a fornire gli strumenti per progettare tali percorsi.

Dal corrente anno scolastico (2020-2021) in ottemperanza al D.M. n. 89 del



7.8.2020 è stato predisposto il piano per la Didattica Digitale Integrata intesa come attività complementare alla didattica in presenza per l'emergenza epidemica in atto, ma anche come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni collettive o per singoli casi di alunni con bisogni educativi speciali. Per tale ragione e in vista del potenziamento delle competenze digitali ormai imprescindibili, per il successo formativo di ogni studente, il Collegio dei docenti ha approvato il progetto "Classe 2.0" per sperimentare modalità diversificate di affrontare un contenuto disciplinare e promuovere processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

**EAS:** l'unità con EAS è articolata in 3 fasi, preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. E' basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), che propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

**Blended Learning:** didattica integrata in presenza e on line con l'ausilio di risorse e attività su piattaforma e-learning (Gsuite for education, Moodle).

**Flipped classroom:** la metodologia si compone di due momenti. Il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità.

**Learning by doing:** la metodologia ha alla base il concetto di imparare facendo,

imparare attraverso il fare.

**Spaced Learning:** la lezione si compone di 3 input separati da 2 intervalli di 10 minuti secondo il seguente schema:

- presentazione delle informazioni, argomenti chiave da parte del docente - pausa
- ricordare le informazioni, richiamo degli argomenti chiave - pausa
- comprensione delle informazioni applicazione degli argomenti chiave da parte degli studenti - pausa

Durante le pause agli alunni verranno proposte attività manuali, musicali, giochi leggeri di movimento.

**ALLEGATI:**

Progetto Classe 2.0 .pdf

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto aderisce alla Rete Sbilf, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli.

La rete ha assunto un ruolo fondamentale in questo contesto territoriale, organizzando molteplici attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i comuni, le famiglie ed associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio.

I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché modalità di lavoro collaborative hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza.

Il progetto "Strade di Cittadinanza", realizzato annualmente grazie ai



finanziamenti del Bando Speciale della regione FVG, permette di realizzare laboratori didattici nelle classi finalizzati a:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Confrontarsi con gli altri attraverso un ascolto attivo e nel rispetto del punto di vista altrui.
- Mettere in relazione l'esperienza comune in classe, in famiglia, a scuola, nella comunità con alcuni articoli della Costituzione.
- Facilitare il movimento del pensiero, la formazione di una responsabilità del dire e del fare.
- Aumentare le capacità di care-giving, di espressione democratica, di inclusione e di rispetto della minoranza.
- Utilizzare le TIC nella didattica non solo come veicoli ma come ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza.
- Promuovere l'uso responsabile della rete.

Vengono altresì organizzate iniziative rivolte a scuole e comunità locali finalizzate a integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio creando sinergia tra le varie componenti.

Gli Istituti della rete hanno aderito al Manifesto di Piccole Scuole promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori a mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il progetto prevede azioni di supporto centrati principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare.

#### **Progetti Speciali finanziati dalla Regione FVG**

Il nostro Istituto ha partecipato ai seguenti Progetti Speciali presentati da scuole, enti e associazioni che hanno ottenuto il finanziamento da parte della regione FVG

- **Strade di Cittadinanza**, presentato dalla Rete Sbilf con capofila IC Gemona
- **Cittadini del tempo. Conoscere, riflettere, agire.** Presentato da Associazione Quarantasettezeroquattro
- **ALTR&MENTI: Identità in movimento.** Presentato da Oikos, Organization for International Kooperation and Solidarity - Onlus

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento, per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

Ciò è possibile solo attraverso la realizzazione di processi che da un lato pongano attenzione alle prassi didattiche (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curriculum, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione), dall'altro alla promozione delle relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni).

Con l'opportunità di trasformare le aule in spazi dedicati e adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di device e software, si ottiene un ambiente dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline e che può completarsi anche oltre l'aula



utilizzando la tecnologia a favore dell'inclusione ma, soprattutto, per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi e stili d'insegnamento vari e interattivi, diversi da quelli propri della lezione frontale promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune.

Ciò consente di prevedere un lavoro personale attivo su un determinato tema, la creazione di percorsi cognitivi e la produzione di idee rispetto ad un compito prefissato, confrontandosi su un tema in comune visto da prospettive diverse attivando la curiosità, la fantasia e la voglia di esplorazione.

I laboratori si possono basare su un solo tema o anche offrire l'occasione per ripetere o ampliare argomenti già svolti con il libro. L'obiettivo primario dovrebbe essere quello di imparare ad imparare, di produrre idee personali, sviluppare la creatività, cercare diverse soluzioni ad un problema e condividere le proprie esperienze con altri, capacità di lavorare in team e di negoziare per giungere a compromessi e alla risoluzione di problemi. I prodotti finiti vengono vagliati e giudicati non solo dall'insegnante, ma anche dai compagni.

#### ATTIVITÀ POSSIBILI:

- Presentazioni multimediali di compiti di realtà;
- Storyboard (storytelling mediato): con l'ausilio di hardware (Pc, tavolette grafiche, proiettori...)

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI  | CODICE SCUOLA |
|------------------|---------------|
| FORNI DI SOPRA   | UDAA82301N    |
| FORNI DI SOTTO   | UDAA82302P    |
| SAURIS DI SOTTO  | UDAA82303Q    |
| SOCCHIEVE/MEDIIS | UDAA82304R    |
| ENEMONZO         | UDAA82305T    |
| LAUCO            | UDAA82306V    |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
  - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

| ISTITUTO/PLESSI         | CODICE SCUOLA |
|-------------------------|---------------|
| VIA NAZIONALE - AMPEZZO | UDEE82301V    |
| FORNI DI SOPRA          | UDEE82302X    |
| FORNI DI SOTTO          | UDEE823031    |
| SAURIS                  | UDEE823042    |
| MEDIIS                  | UDEE823053    |
| VIA M. RENIER           | UDEE823064    |
| ENEMONZO                | UDEE823075    |
| LAUCO                   | UDEE823086    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in

nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI             | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------|---------------|
| M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA | UDMM82301T    |
| M.DAVANZO - AMPEZZO         | UDMM82302V    |
| N. GRASSI - VILLA SANTINA   | UDMM82303X    |

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **FORNI DI SOPRA UDAA82301N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **FORNI DI SOTTO UDAA82302P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SAURIS DI SOTTO UDAA82303Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SOCCHIEVE/MEDIIS UDAA82304R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ENEMONZO UDAA82305T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**LAUCO UDAA82306V**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA NAZIONALE - AMPEZZO UDEE82301V**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**FORNI DI SOPRA UDEE82302X**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**FORNI DI SOTTO UDEE823031**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SAURIS UDEE823042**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MEDIIS UDEE823053**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VIA M. RENIER UDEE823064**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ENEMONZO UDEE823075**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**LAUCO UDEE823086**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA UDMM82301T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| TEMPO PROLUNGATO                                    | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

| <b>TEMPO ORDINARIO</b>                              | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
|---|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9                  | 297            |
| Matematica E Scienze                                | 6                  | 198            |
| Tecnologia  | 2                  | 66             |
| Inglese   | 3                  | 99             |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2                  | 66             |
| Arte E Immagine                                     | 2                  | 66             |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2                  | 66             |
| Musica  | 2                  | 66             |
| Religione Cattolica                                 | 1                  | 33             |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1                  | 33             |

| <b>TEMPO PROLUNGATO</b>     | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
|-----------------------------|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15                 | 495            |
| Matematica E Scienze        | 9                  | 297            |
| Tecnologia                  | 2                  | 66             |
| Inglese                     | 3                  | 99             |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2                  | 66             |
| Arte E Immagine             | 2                  | 66             |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2                  | 66             |

| TEMPO PROLUNGATO                                    | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

**N. GRASSI - VILLA SANTINA UDMM82303X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| TEMPO PROLUNGATO            | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15          | 495     |

| TEMPO PROLUNGATO                                       | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Matematica E Scienze                                   | 9           | 297     |
| Tecnologia   | 2           | 66      |
| Inglese  | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                             | 2           | 66      |
| Arte E Immagine  | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                             | 2           | 66      |
| Musica   | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                    | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta<br>Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica, l'offerta formativa del nostro istituto prevede, almeno per quest'anno che risulta per tutti di sperimentazione, un monte ore pari a 33/ore annue da spalmare su tutte le discipline. Nella stesura del curriculum si è tenuto conto infatti che si tratta di una disciplina la cui caratteristica peculiare è proprio la trasversalità; ci si è inoltre resi conto che nella realtà dell'esperienza quotidiana dei docenti non è così facile calcolare le ore effettivamente dedicate a tale materia: molto probabilmente di fatto le ore saranno molte più di 33 perché si ritiene che a ogni materia sottenda una importante prassi legata all'educazione civica, ma da un punto di vista formale si è ritenuto di organizzare, almeno per questo primo anno, un monte ore minimo sul quale poi agire eventualmente in base all'esperienza acquisita.

Si è pensato inoltre di suddividere tali ore, secondo le indicazioni delle Linee guida relative alla Legge 92/2019, in tre ambiti: Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza verde e Cittadinanza digitale e di inserirli nel particolare contesto

del nostro istituto in modo da rendere il curriculum adatto alle esigenze dei nostri ragazzi e perfettamente tagliato sulla loro realtà.

E' chiaro che si tratta di una prima bozza che l'esperienza e la formazione alla quale ci stiamo avvicinando permetterà di perfezionare e rendere più adatta al contesto in cui operiamo.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**CURRICOLO PER COMPETENZE** Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO PER COMPETENZE 2020-21.PDF

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica e fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, alle Indicazioni Nazionali per Il Curriculum 2012. Per accompagnare gli alunni dell'istituto in un percorso di "cittadinanza attiva" significativo, gli insegnanti hanno pensato di descrivere il concetto di cittadinanza attraverso l'individuazione di tre nuclei e, attraverso di essi,

attuare dei collegamenti costanti con il territorio e il paesaggio di vita dei discenti. I tre nuclei, come mostra la figura, sono i seguenti: Identità, Cittadinanza e Costituzione (cittadini del paese, d'Italia e del mondo): gli alunni verranno accompagnati gradualmente ad esplorare se stessi e il mondo partendo dalla realtà individuale e familiare (infanzia e primo ciclo della primaria), fino ad ampliare lo sguardo progressivamente a quella locale (scuola, paesi, comuni), passando poi alla scala nazionale (Regione FVG, regioni d'Italia, Costituzione italiana) e giungendo infine alla scala mondiale (UE, globalizzazione, ecc.). Cittadinanza verde/ sviluppo sostenibile: considerando l'importanza che questa tematica sta rivestendo sempre di più per le giovani generazioni, è opportuno proporre attività che consentano agli alunni di progettare in modo "verde", partendo anche da piccoli progetti per riciclare in classe fino a collaborare con associazioni come Legambiente per progettare soluzioni ecosostenibili da proporre anche alla piccola comunità. Cittadinanza digitale: gli alunni sono "nativi digitali" e per questo si esprimono anche attraverso la comunicazione digitale. È importante, quindi, per una crescita positiva degli stessi, educare anche attraverso l'uso delle tecnologie, al loro uso responsabile e alla comunicazione corretta sul web. Perché gli alunni possano sperimentare il ruolo di cittadini attivi è opportuno che i nuclei sopra descritti vengano sperimentati attraverso la conoscenza del territorio attraverso uscite esplorative e conoscitive e la collaborazione con persone attive sul territorio, realtà culturali e imprenditoriali. Il ruolo della scuola sarà quindi quello di "ponte" fra gli alunni, le famiglie e il territorio (scuola integrata). Per rendere più agevole l'applicazione del curricolo, ad una prima parte teorica e dettagliata, ne seguirà una seconda più semplice che costituirà il "curricolo operativo" per i docenti. Questo permetterà di garantire agli alunni, al di là della continuità di insegnamento, lo svolgimento di un percorso graduale, significativo, interdisciplinare e orientato.

**ALLEGATO:**

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO.PDF

**NOME SCUOLA**

FORNI DI SOPRA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo di Educazione Civica per le scuole dell'Infanzia

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA NAZIONALE - AMPEZZO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

N. GRASSI - VILLA SANTINA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Nella scuola secondaria di Villa Santina è stata introdotta la terza lingua comunitaria, cioè il Tedesco, a fianco delle lingue Inglese e Francese che sono presenti dalla costituzione della scuola. L'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base della lingua tedesca, dato che l'istituto è vicino al confine italo-austriaco. Le competenze attese sono quelle di base A1.

---

**Approfondimento**

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità

dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai **nuclei fondanti delle discipline**, ai **contenuti irrinunciabili**, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **come** le apprendono.

Per tale ragione i gruppi di docenti dell'Istituto rappresentanti dei tre ordini di scuola hanno elaborato un curricolo per competenze. Il concetto di competenza si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun alunno a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SPORT A SCUOLA

I corsi si attueranno a partire dal mese di Gennaio fino al mese di marzo per un totale di 10 lezioni che si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Il progetto si prefigge di promuovere la cultura dello sport e della socialità come risorsa per i ragazzi della comunità per la formazione della personalità, per la crescita di un fisico sano ed armonioso, per la prevenzione contro le devianze giovanili, per la socializzazione fra i ragazzi che, a seguito dell'attività sportiva proposta dal progetto, partecipano a gare con atleti di altre società sportive.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Saper affrontare situazioni di vita a contatto con persone e realtà diverse, nel momento in cui si confrontano nelle competizioni sportive; • saper utilizzare lo sport come strumento di crescita personale all'interno di un gruppo; • saper accettare i propri limiti e metterli a confronto con gli altri; • avviarsi alla pratica di sport di squadra; • appropriarsi di una specifica tecnica sportiva legata alla tradizione e cultura della montagna; • raggiungere un livello tecnico adeguato alla consapevole prospettiva di ipotizzare un percorso professionale come maestro di sci; 1) gli alunni, le cui famiglie sono sensibili alla pratica sportiva dei loro figli, saranno attivamente coinvolti ed invogliati a continuare l'esperienza in contesti extra scolastici, avvicinandosi all'associazione sportiva della propria comunità; 2) il docente e gli allenatori della Società Sportiva collaboreranno per la condivisione degli obiettivi educativi e specifici della pratica sportiva e si confronteranno per equilibrare le diverse modalità valutative.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

 Palestra  
Campi sci.

 ❖ **FRIULANO A SCUOLA**

Il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 204/2011 ha definito i criteri per l'insegnamento della lingua friulana con l'indicazione del numero complessivo di ore dedicate a tale insegnamento (non inferiore a 30 per gruppo classe per anno scolastico) da distribuire, sulla base dell'autonomia del singolo istituto, nel curriculum complessivo della scuola. Con decreto n.10583/LAVFORU del 20 novembre 2018 è stato approvato il riparto dei contributi destinati all'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia e primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 29/2007, per l'anno scolastico 2019/2020 ed è stato autorizzato l'avvio dell'attività come da programmazione; le 30 ore, pertanto, saranno distribuite su più mesi, oppure concentrate in un determinato periodo dell'anno scolastico. Le ore di friulano per gli alunni vanno inserite nella quota di autonomia prevista dalle norme vigenti, all'interno dei campi di esperienza e delle aree disciplinari. Per chi intende adottare il modello CLIL, l'insegnamento del friulano sarà

programmato in maniera trasversale alle competenze, anche nelle dimensioni laboratoriali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In relazione alle diverse realtà scolastiche, le attività saranno organizzate per gruppi di apprendimento, per classi aperte, per classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**SCUOLA DELL'INFANZIA** • Cogliere le differenze tra lingua italiana, lingua friulana e altre lingue; • essere consapevoli della propria lingua madre; • ascoltare e comprendere semplici messaggi legati al vissuto; • comprendere brevi narrazioni supportate da gesti e/o immagini; • utilizzare semplici formule per presentarsi e salutare; • denominare luoghi, oggetti, persone.; • memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canti, giochi linguistici; • leggere immagini, descrivere situazioni, interagire con l'insegnante e i compagni nei giochi di gruppo. **SCUOLA PRIMARIA** • Ascoltare e comprendere espressioni e comunicazioni che riguardano il sé, gli amici, la scuola, la famiglia; • seguire le istruzioni e rispondere con azioni a quanto richiesto; • ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. • riformulare frasi ed espressioni pronunciate da adulti e pari; • recitare e cantare canzoni, filastrocche, poesie.; • rispondere a domande e comunicare in maniera dapprima essenziale e poi via via più elaborata; • raccontare una storia attraverso brevi didascalie; • sostenere una conversazione con brevi enunciati; • acquisire correttezza nell'articolazione dei suoni peculiari del friulano (cj-gj); • leggere e comprendere parole, espressioni, istruzioni; • acquisire correttezza nella lettura dei grafemi che corrispondono ai suoni peculiari del friulano; • leggere e comprendere enunciati e testi inerenti agli argomenti trattati; • leggere a prima vista semplici testi cogliendone globalmente il contenuto; • acquisire crescente fluidità nella lettura; • scrivere il nome di oggetti, persone, animali; • scrivere frasi/brevi testi che nascono da contesti conosciuti; • scrivere frasi/brevi testi per comunicare vissuti personali, situazioni reali; • scrivere brevi testi narrativi; • acquisire correttezza nella scrittura di suoni peculiari del friulano: palatali, vocali lunghe, formazione del plurale, uso dei pronomi atoni nella coniugazione dei verbi; • riconoscere ed analizzare le più importanti categorie e funzioni grammaticali. **TRAGUARDI DI COMPETENZA INFANZIA** • comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari; • sperimenta la pluralità linguistica; • comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; • comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee. **TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA PRIMARIA** • comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero; • descrive avvenimenti personali e familiari; • comprende gli elementi essenziali dei messaggi; • produce brevi testi semplici e coerenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LINGUE E CULTURE MINORITARIE: SAURANO**

INFANZIA L'attività verrà attuata con la modalità UN INSEGNANTE, UNA LINGUA per: - utilizzare la lingua minoritaria in situazioni strutturate o libere; - rielaborare e ambientare sul territorio racconti della tradizione orale attraverso attività grafico-pittoriche, motorie, giochi di ruolo. PRIMARIA L'attività verrà attuata con la modalità "UN INSEGNANTE - UNA LINGUA" per: - utilizzare la lingua minoritaria in situazioni strutturate o libere; - rielaborare e ambientare sul territorio racconti della tradizione orale attraverso attività grafico-pittoriche, motorie, giochi di ruolo; - familiarizzare con materiali informatici: computer, LIM; - memorizzare alcuni contenuti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

INFANZIA - Offrire a tutti i bambini la possibilità di utilizzare un codice verbale legato al luogo di appartenenza; - Suscitare interesse per rivalutare e tutelare la propria diversità linguistica; - Conoscere l'ambiente in cui si vive anche dal punto di vista storico-linguistico-culturale; - Offrire occasioni di partecipazione attiva ad eventi caratterizzanti la realtà locale; - Indirizzare i bambini alla comprensione della lingua locale (il dialetto saurano). PRIMARIA - Offrire a tutti i bambini la possibilità di utilizzare un codice verbale legato al luogo di appartenenza; - Suscitare interesse per rivalutare e tutelare la propria diversità linguistica; - Conoscere l'ambiente in cui vive anche dal punto di vista storico-linguistico-culturale; - Offrire occasioni di partecipazione attiva ad eventi caratterizzanti la realtà locale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **PLAY IN ENGLISH**

INFANZIA Le risorse professionali comprendono sia docenti dell'Infanzia sia docenti di altro grado di istruzione. L'apprendimento si baserà su esperienze dirette ed in particolare attraverso i canali sensoriali: ascoltare, parlare, toccare, assaggiare... I moduli proposti sono al massimo di 1 ora possibilmente al mattino all'interno del quale si prevedono attività diversificate di breve durata al fine di tenere viva l'attenzione degli alunni (ascolto, canto, gioco, movimento, disegno).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

INFANZIA Avvicinare gli alunni ad una nuova forma di comunicazione ed offrire loro i primi elementi di una seconda lingua comunitaria.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "LINGUA INGLESE KET"**

- Esercitazioni teorico-pratiche relative agli esami KET con uso di fac-simile di esami.
- Ascolto tramite supporto audio per la parte relativa alla prova di ascolto.
- Esercitazioni specifiche per la prova di interazione orale.
- esame orale (speaking).
- esame scritto (reading, writing e listening). Entrambi gli esami, che si terranno in due giornate diverse, sono tenuti da docenti madrelingua provenienti da Cambridge.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua inglese con il mondo esterno e che siano la base di future motivate scelte accademiche e professionali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO TEATRO "LO SPAZIO TEATRALE NELLA SCUOLA"**

SCUOLA SECONDARIA FORNI DI SOPRA Le attività saranno svolte seguendo l'iter della progettazione. Sarà inoltre monitorato il work in progress degli alunni, documentando con foto/video o altri pensieri le varie fasi didattiche. Il lavoro che verrà svolto potrà essere inserito nel sito della scuola o del comune (previo consenso delle famiglie). Laboratori espressivi/drammatizzazione; laboratorio artistico-creativo/scenografico. Studio sul linguaggio del corpo, sul movimento, sulla dizione. Il contatto e lo studio dell'altro. La drammatizzazione (lavoro di gruppo, attività di recitazione in micro e macro gruppi). Studio e rielaborazione dei testi sotto forma di copione. Lo studio della storyboard. La scenografia e la scenotecnica. Creazione e costruzione di costumi e scenografie. Lo Studio iconografico e pittorico in funzione dell'ambientazione dei testi teatrali. Studio della vita del periodo storico-culturale delle pièces scelte (la vita in casa, la strada, la piazza, gli usi e i costumi, ecc). Ricerca iconografica su oggetti presenti negli ambienti interni ed esterni nel mondo mediante immagini, ricerche, letture, ecc. Progettazione grafica oggetti scelti. Studio dell'elemento grafico e ricostruzione di alcuni oggetti. Scelta e creazione di materiali sonori prodotti dagli alunni per coreografia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere il sé, educare alla socializzazione (lavoro di gruppo, attività di recitazione in micro e macro gruppi); favorire la comunicazione; favorire l'autostima e l'autonomia (mediante spettacoli prodotti davanti a un pubblico di pari o di adulti); favorire lo spirito di squadra e la solidarietà tra pari e adulti; favorire lo spirito di analisi e di riflessione del sé e dell'altro; favorire lo sviluppo del senso critico ed artistico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Informatica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

### ❖ GIOCHI LOGICO-MATEMATICI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'attività prevede tutto l'arco dell'anno con un'intensificazione nel periodo tra gennaio e marzo in preparazione della gara finale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base ad alunni particolarmente motivati in questo ambito e che evidenziano delle buone capacità logico-intuitive.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ GESTIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

- Osservazione e valutazione della situazione individuale di ciascun alunno, in riferimento al grado di sviluppo raggiunto;
- formulazione di scelte didattiche condivise e orientate a mettere ciascun alunno nelle condizioni di poter apprendere "con successo";
- favorire la cura costante dei casi problematici, nell'ottica di un'osservazione longitudinale e continua nel tempo;
- lavoro individuale;
- lavoro in piccolo gruppo;
- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale.

Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione. Individuazione/valutazione alunni con BES. Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati. Predisposizione percorsi di recupero. Monitoraggio del percorso ed eventuali azioni correttive. Monitoraggio finale che metta in evidenza gli esiti degli alunni, i punti di forza e di

criticità del percorso in un'ottica di miglioramento. Interventi alunni con BES da febbraio a fine maggio a cadenza settimanale in base al monte ore assegnato ad ogni plesso che ne ha fatto richiesta.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare pari opportunità per tutti;
- offrire agli alunni la possibilità di realizzare pienamente tutte le loro potenzialità;
- promuovere e favorire un processo di maturazione dell'identità personale che faccia acquisire atteggiamenti di sicurezza ed autostima nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica;
- migliorare i percorsi di passaggio tra ordini scolatici.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ ABIL-MENTE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Gli alunni vengono suddivisi in piccoli gruppi e seguiti in attività pratiche laboratoriali dai docenti coinvolti nel progetto. Nelle varie fasi di lavoro ci sono anche tempi di progettazione teorica, di riflessione linguistica e di valutazione e autovalutazione. La tempistica è diversa per le varie sedi, ad iniziare dal mese di novembre per terminare nel mese di giugno, con le giornate di scuola aperta. In collaborazione con il territorio verranno coinvolti eventualmente esperti esterni nei settori considerati. A fine anno verranno presentati gli elaborati, alle famiglie e al territorio, con modalità e tempistiche diverse per ogni sede e per ogni laboratorio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni occasioni per valorizzare le loro capacità, per aiutarli a vivere in modo positivo l'esperienza dell'apprendimento al fine di ottenere successo formativo. Permettere di sviluppare/rafforzare le conoscenze di base attraverso attività pratiche che permettano di usare di più la manualità e di favorire la concentrazione, l'ordine e la capacità di progettare le proprie azioni nella partecipazione ai laboratori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MOVIMENTO CREATIVO**

INFANZIA La struttura del progetto sarà accompagnata da musiche melodiche, ritmiche e stimoli creativi. Il percorso prevede una parte iniziale ( io), una parte centrale ( tu-noi ), una parte finale ( io ), attraverso modalità ludiche di esplorazione del proprio movimento libero e ritmico. La struttura del progetto sarà accompagnata da musiche melodiche, ritmiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Integrazione fisica - creativa - relazionale. Favorire varie capacità motorie e la canalizzazione degli impulsi attraverso il ritmo e il materiale simbolico. Stimolare la relazione con l'ambiente e gli altri. Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, sviluppando l'esplorazione dei principali elementi fondanti della danza educativa: corpo - spazio - dinamica - relazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi opportunamente predisposti

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PRE-POST ACCOGLIENZA**

Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì su richiesta delle famiglie e rispetterà il calendario scolastico. • la durata: breve sull'arco della giornata, ma costante per tutto l'anno scolastico; • le dimensioni dei gruppi di alunni: da 15 a 20 partecipanti per ciascun gruppo; • la flessibilità dei gruppi (composti da partecipanti fissi, ma anche da alunni che partecipano in modo saltuario). Il servizio non comporta oneri per le famiglie.

### Obiettivi formativi e competenze attese

• Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori ampliando l'orario di apertura e chiusura della scuola curando il benessere dei bambini. • Agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni lavorativi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Atrio della sede
- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA L2

Individuazione dei bisogni linguistici e programmazione degli interventi specifici di alfabetizzazione. Organizzazione di attività laboratoriali attraverso la predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati e adattamento dei testi. Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificato in modo da favorire l'acquisizione della lingua in vari contesti d'uso. Avvio alla conoscenza della Lingua Italiana con l'ausilio del facilitatore mediatore linguistico-culturale. CLIL Italiano L2 (anche attraverso la Didattica a distanza). Intervento del Mediatore per 3-4 ore alla settimana. Corso L2 per 6 ore alla settimana.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto vuole favorire l'inserimento di alunni stranieri nella comunità attraverso l'uso della Lingua Italiana e fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti nelle varie discipline. Attraverso

attività di mediazione linguistica/culturale: • promuovere, facilitare e supportare l'inserimento; • favorire le prime conoscenze della comunicazione di base; • promuovere l'integrazione e la conoscenza della comunicazione di base; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la significativa costruzione di rapporti di conoscenza e amicizia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interni ed Esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SCACCHISTICAMENTE**

È risaputo che gli scacchi favoriscono lo sviluppo di attività di tipo cognitivo quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, l'abilità spaziale, la capacità di trovare soluzioni. Inoltre, essendo un gioco con numerose regole, il cui rispetto è la condizione imprescindibile per lo svolgimento del gioco stesso, consente di sviluppare concetti di equità, turnazione e reciprocità che sempre più spesso rileviamo mancanti nei nostri alunni. Sappiamo infatti che il bambino è tendenzialmente portato a considerare la propria visione delle cose come l'unica possibile. Nel corso della partita a scacchi, però, impara poco per volta a tenere conto della presenza dell'avversario e delle mosse che questo oppone alle sue. Tale graduale presa di coscienza aiuta ad attenuare e a superare questo naturale egocentrismo e a tener conto delle aspettative e del punto di vista altrui. Gli scacchi sono inoltre un gioco individuale e competitivo che può pertanto migliorare l'indipendenza, il rispetto per l'avversario e l'accettazione della sconfitta. In alcune occasioni, può diventare un gioco di squadra favorendo così lo spirito di collaborazione e la responsabilità nei confronti dei compagni di squadra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Miglioramento dell'attenzione e della concentrazione; - capacità di dominare il proprio stato emotivo; - capacità di previsione e pianificazione; - miglioramento dell'organizzazione nello studio e del proprio lavoro; - competenze logico-matematiche ("problem solving"); - capacità di astrazione, visualizzazione spaziale e

creatività; - capacità di mettersi in gioco e misurarsi con i propri compagni; - miglioramento dell'autonomia e sviluppo della capacità di prendere decisioni proprie; - rispetto per gli altri, rispetto dei turni di parola e del punto di vista altrui; - capacità di riconoscere ed analizzare i propri errori per migliorare; - superamento delle barriere e dei pregiudizi rispetto a differenze di età, di cultura e/o di status.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CREATIVAMENTE**

INFANZIA Si utilizzeranno modalità di interazione muovendo dalla pedagogia attiva e dalle relazioni intese come capacità di ascoltare e prestare attenzione a ciascuno, nella cura dell'ambiente di apprendimento, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. Lo sfondo metodologico terrà conto di spazi accoglienti, tempi distesi, stili educativi volti all'osservazione e all'ascolto, progettualità collegiale e gradi di difficoltà ben diversificati rispetto alle diverse età degli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I bambini possono esprimersi in diversi linguaggi: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, il movimento associato alla musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche. La fruizione di tutti questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. Favorire l'autonomia: - partecipando alle diversificate attività proposte in contesti differenti; - esprimendo sentimenti ed emozioni in diversi linguaggi. Sviluppare le competenze: - imparando a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'abitudine al confronto; - traducendo la propria esperienza in tracce personali o condivise.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO INTEGRATIVO A DOMICILIO**

Progetto volto a garantire agli alunni con fragilità la possibilità di seguire le lezioni con modalità di didattica a distanza integrata con attività in presenza svolte da un insegnante presso il domicilio dell'alunno. Gli interventi, dovranno organizzare un contesto di operatività, sereno e stimolante. Gli insegnanti coinvolti dovranno tener conto dei seguenti aspetti: - Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine. - Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno. - Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire il diritto all'apprendimento. • Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola. • Limitare il disagio e l'isolamento sociale con proposte educative mirate. • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. • Favorire il reinserimento nel percorso scolastico. • Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "INDAGINE SULLE DISPOSIZIONI ALL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO"**

INFANZIA Il progetto prevede una fase iniziale di osservazione e valutazione della

situazione individuale di ciascun alunno, in riferimento al grado di sviluppo raggiunto e a partire da un'attenta analisi delle caratteristiche e dei prerequisiti individuali (funzioni motorie, dominanza laterale, livello di integrazione sensoriale, organizzazione spazio-temporale, alcuni aspetti del linguaggio orale, simbolizzazione, grafo-motricità, capacità pre-numeriche, relazionalità). Presentazione alle famiglie dell'indagine. Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione. Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati. Condivisione con insegnanti e genitori di percorsi personalizzati in un'ottica longitudinale con indicazioni operative didattico-educative. Incontri di continuità per il passaggio dei Piani Educativi Personalizzati e monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni in un'ottica longitudinale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare pari opportunità per tutti;
- offrire agli alunni la possibilità di realizzare pienamente tutte le loro potenzialità;
- promuovere e favorire un processo di maturazione dell'identità personale che faccia acquisire atteggiamenti di sicurezza ed autostima in modo da evitare la dispersione scolastica;
- migliorare i percorsi di passaggio tra ordini scolatici;
- formulare scelte didattiche condivise e orientate a mettere ciascun alunno nelle condizioni di poter apprendere "con successo";
- individuare precocemente un insieme di comportamenti che potrebbero rappresentare nel complesso segnali precoci o sensibili per il quadro di DSA;
- favorire la cura costante dei casi problematici, nell'ottica di un'osservazione longitudinale e continua nel tempo, che verrà progressivamente arricchita con il procedere del curriculum di studi.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La Scuola Secondaria di 1° grado di Villa Santina dispone di dispositivi mobili in carrelli mobili a disposizione di tutta la scuola ciò ne permette l'utilizzo per varie discipline ed esperienze laboratoriali. La strumentazione viene utilizzata anche per formazione interna dei docenti. Ci si attende un utilizzo più diffuso degli strumenti in dotazione nei vari plessi sia per la comunicazione con gli uffici, sia per l'uso nella prassi didattica.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'atelier creativo è un ambiente dove gli alunni possono fare esperienze che valorizzano la creatività, la manualità e l'uso consapevole delle tecnologie che favorisce il pensiero progettuale. Le attività prevedono l'aggregazione di gruppi aperti su più classi, attraverso dinamiche cooperative.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il gruppo di lavoro per il PNSD propone formazione interna docenti per l'utilizzo didattico dei seguenti programmi: Padlet story, Power Point, Excel avanzato, Coding . Inoltre, attraverso la Rete di scopo SBILF, si organizzano corsi di formazione su Classflow, G Suite, Storytelling. Si auspica ad un maggior utilizzo delle TIC nella didattica non solo come veicoli, ma come ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale collabora in particolare con il team digitale, per la realizzazione degli obiettivi del PNSD. Ci si attende un utilizzo più diffuso sia degli strumenti in dotazione alle scuole, sia dei software e modalità didattiche innovative.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FORNI DI SOPRA - UDAA82301N

FORNI DI SOTTO - UDAA82302P

SAURIS DI SOTTO - UDAA82303Q

SOCCHIEVE/MEDIIS - UDAA82304R

ENEMONZO - UDAA82305T

LAUCO - UDAA82306V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia svolge una funzione prevalentemente formativa nell'ottica di un costante miglioramento del percorso didattico-educativo, orientata all'incoraggiamento dello sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- osservazioni sistematiche;
- osservazioni indirette;
- analisi degli elaborati degli alunni;
- conversazioni.

Nella seconda parte dell'a.s. del 3° anno viene svolta un'indagine preventiva sulle disposizioni all'apprendimento scolastico come di seguito:

Prima fase:

presentazione alle famiglie dell'indagine che si focalizza su:

- funzioni motorie (in quanto sempre connesse con i processi di apprendimento)
- dominanza laterale
- livello di integrazione sensoriale
- organizzazione spazio-temporale
- alcuni aspetti del linguaggio orale
- simbolizzazione
- grafo-motricità
- capacità pre-numeriche
- relazionalità

Seconda fase:

Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione.

Terza fase:

Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati

Quarta fase:

Condivisione con insegnanti e genitori di percorsi personalizzati in un'ottica longitudinale con indicazioni operative didattico-educative

Quinta fase:

Incontri di continuità per il passaggio dei Piani Educativi Personalizzati e monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni in un'ottica longitudinale.

**ALLEGATI:** PPT PROTOC SC INFANZIA-convertito (3).pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Formazione iniziale con operatori per la predisposizione di progetti mirati al riconoscimento delle emozioni, alla valorizzazione della diversità, allo sviluppo di

capacità relazionali di inclusione.

Incontri finali con docenti ed operatori per il monitoraggio dei progetti.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI:** Valutazione ed civica infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA - UDMM82301T

M.DAVANZO - AMPEZZO - UDMM82302V

N. GRASSI - VILLA SANTINA - UDMM82303X

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti, da intendere come sistematica attività di controllo dell'evoluzione dei singoli processi ed esiti, costituisce il presupposto indispensabile per una calibrata progettazione formativa rispettosa dell'evoluzione peculiare di ciascun allievo in termini di matrici cognitive, stili, ritmi di apprendimento, motivazioni ad apprendere. Per tale ragione, il recente D.lgs. 62/2017 affida alla valutazione il controllo dei processi (verso abilità e competenze) che affianca il tradizionale accertamento di esiti (conoscenze).

L'autovalutazione e la valutazione sono imprescindibili dal processo di apprendimento; sono espressione dei punti di forza e di debolezza dai quali ripartire per migliorare l'offerta educativa, formativa e didattica della scuola. L'autovalutazione: è intesa come strumento fondamentale per controllare la validità e l'efficacia del servizio;

permette di individuare le criticità e di conseguenza migliorare.

La valutazione è indispensabile ad ogni agire didattico. Nella valutazione vengono presi in esame:

- i livelli di partenza (valutazione iniziale);
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, l'evoluzione del processo di apprendimento (valutazione dei processi);
- gli esiti delle verifiche, esiti di percorsi di sostegno, recupero e potenziamento;
- osservazioni sistematiche riferite al processo di apprendimento;
- i livelli di conoscenze, abilità autonomia nelle prestazioni a conclusione di un periodo di scuola (fine primo e secondo Quadrimestre - valutazione sommativa); ed è quindi cosa diversa da una semplice media matematica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli

apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020).

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di classe con voto espresso in decimi. I docenti che svolgono attività nell'ambito di potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione riferiti ai livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e della classe.

Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. Tali obiettivi sono specificati a partire dagli ambiti tematici, secondo gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

**ALLEGATI: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR n. 235/2007), dai regolamenti e, per la Scuola Secondaria, lo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).

La valutazione del comportamento:

- tiene conto di tutte le attività didattiche ed educative che si sono svolte a Scuola o in altri ambienti (per es. durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le manifestazioni culturali, la mensa, ecc.);
- Viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. (cfr. TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017, i criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono stati definiti dal collegio dei docenti (delibera DEL CDU n. 5 del 22/12/2020) tenendo in

considerazione i seguenti aspetti:

- senza distinzione tra insufficienze nelle materie con prove scritte e materie orali,
- numero di insufficienze: da 3 discipline in poi (Il CdC discuterà la gravità delle lacune), ai fini della non ammissione.

Tuttavia ritenendo che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate altre variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

**ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE .pdf**

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI: Valutazione ed civica secondaria.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA NAZIONALE - AMPEZZO - UDEE82301V

FORNI DI SOPRA - UDEE82302X

FORNI DI SOTTO - UDEE823031

SAURIS - UDEE823042

MEDIIS - UDEE823053

VIA M. RENIER - UDEE823064

ENEMONZO - UDEE823075

LAUCO - UDEE823086

**Criteria di valutazione comuni:**

I docenti della scuola primaria hanno elaborato griglie per ogni disciplina contenenti:

- indicatori;
- obiettivi di apprendimento;

- descrittori dei livelli di acquisizione;
- obiettivi minimi;
- descrittori corrispondenti alla valutazione rispetto all'obiettivo minimo.

**ALLEGATI:** valutazione dei processi formativi.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR n. 235/2007), dai regolamenti e, per la Scuola Secondaria, lo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).

La valutazione del comportamento:

- tiene conto di tutte le attività didattiche ed educative che si sono svolte a Scuola o in altri ambienti (per es. durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le manifestazioni culturali, la mensa, ecc.);
- Viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i criteri deliberati dal collegio dei docenti. (cfr. TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VAL COMPORTAMENTO – Scuola Primaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

A seguito dell'attivazione di percorsi personalizzati per il miglioramento dei livelli di apprendimento sarà necessario accertare:

- la validità dell'anno scolastico sulla base della frequenza (75% del monte ore annuo; possibilità di deroghe con criteri deliberati dal Collegio dei Docenti);
- il consolidamento dei livelli di partenza;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI:** Valutazione ed civica primaria.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti con BES. Il Collegio Docenti ha riconosciuto la necessità di riconfermare, visto il notevole numero di alunni con BES e la complessità del territorio, la F.S. per la disabilità e la F.S. per il disagio e lo svantaggio. Nella scuola Secondaria dell'Istituto, al fine di prevenire la dispersione scolastica ed orientare verso la scuola superiore, sono stati progettati percorsi laboratoriali coinvolgendo le agenzie del territorio (Aziende agricole, artigiani del legno, rete museale, istituti di istruzione superiore...). Per gli alunni BES con diagnosi o individuati dai consigli di classe/interclasse è stato elaborato un modello di PDP da un gruppo di docenti di vari ordini scolastici durante un corso di formazione sull'inclusione, deliberato e condiviso dal Collegio Docenti. L'istituto ha elaborato un protocollo di inclusione per tutti gli alunni BES. La gestione degli studenti stranieri (circa il 7% degli alunni di oltre 9 nazionalità) è un punto di forza della scuola. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue.

La presenza di un elevato numero di insegnanti di sostegno precari soprattutto nella scuola Primaria costituisce un punto di debolezza sia per l. Predisporre corsi di formazione per docenti e genitori sulle tematiche del disagio nelle varie fasce d'età e corsi per l'uso delle tecnologie educative (misure compensative).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Vengono attuati interventi di recupero sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria. Da alcuni anni la scuola investe risorse per permettere a tutti gli studenti esiti formativi adeguati. Alle scuole viene concesso un monte ore annuale per le azioni di recupero in base al numero di alunni con BES. Dal seguente a. s. è stata richiesta una relazione finale dell'attività svolta in cui specificare: periodo dell'intervento, esiti formativi raggiunti, strumenti di valutazione utilizzati ed eventuali criticità riscontrate. Inoltre, negli ultimi due anni, la scuola Secondaria ha riconosciuto l'importanza di offrire esperienze che hanno permesso di utilizzare maggiormente la manualità, di favorire la concentrazione, l'ordine e la capacità di progettare le proprie azioni, di incrementare la motivazione scolastica.

## Punti di debolezza

Va meglio monitorata l'efficacia nel tempo delle azioni di recupero in base alle ore assegnate. In alcuni plessi il turnover di docenti non permette la continuità didattico-educative in modo che gli alunni possano consolidare le conoscenze e le abilità acquisite.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, di norma non superiore a due mesi, per ogni alunno certificato ai sensi della L. 104/92 viene elaborato il PEI sulla base del Profilo di funzionamento, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità. Il documento, che è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. È soggetto a sistematiche verifiche in itinere ed eventuali modifiche. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola è previsto un incontro per la presentazione dell'alunno a cui partecipano genitori ed operatori dell'ASS di riferimento. Il PEI viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Collaborazione con enti come i servizi sociali dei comuni (UFSE), la Provincia, l'IRCCS Burlo Garofolo, La Nostra Famiglia, operatori privati il Centro Regionale per l'Orientamento (COR). Incontri periodici con gli operatori ASS. n° 3 Alto Friuli. Per gli alunni beneficiari della L.104/92 sono previsti 2 incontri nei periodi di settembre-ottobre e maggio salvo eventuali necessità. • Attività educativo-riabilitative ricreative individuali o a piccolo gruppo condotte dagli operatori dell'Azienda in orario scolastico ed extrascolastico: - la psicomotricità viene proposta nella fascia della scuola

dell'Infanzia e si protrae solo nel caso di sindrome autistica; - la logopedia dai 3 anni fino alla scuola primaria, se vi è sospetto di dislessia fino al termine della 1<sup>a</sup> primaria; - la terapia occupazionale dalla 1<sup>a</sup> primaria in poi con 4 cicli di 12 sedute; - l'intervento psico-educativo per alunni con sindrome autistica.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Condivisione dei percorsi educativi. Collaborazione nel rispetto dei ruoli e delle proprie responsabilità.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

|   |  |
|---|--|
| Docenti di sostegno   | Partecipazione a GLI   |
| Docenti di sostegno   | Rapporti con famiglie  |
| Docenti di sostegno   | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Partecipazione a GLI   |

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|   |   |
|---|---|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Rapporti con famiglie   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Tutoraggio alunni   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA   | Assistenza alunni disabili  |

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di<br>riferimento            | Progetti territoriali integrati  |
| Associazioni di<br>riferimento            | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

## Approfondimento

**La progettualità dell'Istituto punta a:**

- stimolare le competenze di pianificazione, risoluzione di problemi, gestione e autoregolazione;
- attività di recupero/potenziamento;
- attività di riconoscimento e gestione delle emozioni

**Scuola dell'Infanzia:** "Progetto di accoglienza" inserimento graduale sulla base dei bisogni del bambino. Da diversi anni viene proposto, nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, un progetto di indagine preventiva sulle disposizioni all'apprendimento scolastico che coinvolge docenti, alunni e genitori. L'obiettivo è favorire il dialogo educativo tra scuola e famiglia e predisporre un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno. I docenti devono incrementare il Piano con osservazioni fino al termine dell'anno scolastico. Progetti di continuità tra Infanzia e Primaria.

**Ingresso Scuola Primaria:** il Piano Educativo Personalizzato diventa lo strumento al quale si fa riferimento nel passaggio tra i due ordini di scuola. I docenti della scuola Primaria all'ingresso continueranno a lavorare sui punti di debolezza, soprattutto nei casi di alunni che, nonostante percorsi personalizzati, non evolvono. Al termine della classe 2<sup>a</sup> per gli alunni che presentano ancora difficoltà nelle strumentalità e nella comprensione, con il coinvolgimento della famiglia, si richiede un approfondimento per una valutazione nelle strutture preposte.

**Ingresso scuola Secondaria di 1°:** È previsto un incontro tra docenti di scuola Primaria e Secondaria per la formazione delle classi. Nelle classi quinte, nell'arco dell'anno scolastico, vengono proposte agli alunni attività concordate con gli insegnanti della scuola Secondaria per favorirne il passaggio. Gli alunni BES hanno un fascicolo riservato nel quale vengono depositati tutti i documenti che testimoniano il percorso educativo didattico e che sono condivisi e firmati dalla famiglia.

Nei passaggi di grado all'interno è cura del coordinatore di classe, e/o del docente F.S. informare della situazione i nuovi docenti.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado la referente del progetto COR provvede a coordinare i rapporti con gli istituti superiori. L'insegnante di sostegno della Scuola Secondaria di 1° grado prende contatti, su approvazione della famiglia, con la scuola del grado successivo.

Le procedure per l'accoglienza degli alunni disabili prevedono:

- Criteri per l'assegnazione alla classe;
- Eventuale permanenza di un ulteriore anno alla scuola dell'infanzia;
- Presenza di assistente qualificato;
- Presenza della F.S.
- Incontri con le terapisti.

**ALLEGATI:**

Protocollo VAL TAGLIAMENTO BES 2020-2021.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto utilizzerà la Didattica Digitale Integrata intesa come attività complementare alla didattica in presenza per l'emergenza epidemica in atto, ma anche come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni collettive o per singoli casi di alunni con bisogni educativi speciali.

In caso di DDI, se si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. I Consigli di Classe individueranno i contenuti essenziali delle discipline e le modalità per il perseguimento degli obiettivi elencati :

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP;
- garantire l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e nei PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione e la puntualità nelle consegne degli elaborati richiesti dai docenti, osservando con continuità il processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro con indicazioni di miglioramento;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro elettronico Nuvola, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

**ALLEGATI:**

Regolamento DDI IC VAL TAGLIAMENTO DEF.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>1° Collaboratore • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di sua assenza. • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. • Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti. • Collabora con il Dirigente per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione d'istituto. • Vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti da parte del personale, degli allievi dell'Istituto e dell'utenza esterna. • Promuove iniziative ed azioni in rete con altre istituzioni scolastiche. • Coordina progetti educativi locali, regionali, nazionali, comunitari... • Coordina iniziative di aggiornamento e formazione. • Coordina gli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi. • Organizza gli esami di Stato e gli esami di idoneità. • Mantiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali e gli altri soggetti dei Comuni di pertinenza dell'Istituto per tutte le problematiche relative al funzionamento delle Scuole. • Referente Covid d'Istituto. 2° Collaboratore</p> <p>• Sostituisce il dirigente scolastico in caso di</p> | 2 |
|----------------------|--|---|



|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
|                      | <p>sua assenza , se manca il 1° collaboratore. • Collabora con il dirigente sc. per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione d'istituto. • Collabora per l'organizzazione funzionale dell'Istituto. • Vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti da parte del personale, degli allievi dell'Istituto e dell'utenza esterna. • Coordina e facilita la comunicazione tra le scuole, con particolare riguardo alle Scuole Secondarie di I grado. • Coordina le attività di istituto e di rete sul curricolo e le competenze (IN 2012). • Collabora nelle attività di orientamento. • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. • Collabora con il Dirigente per la pubblicazione di materiali e informazione sul sito scolastico. • Amministra la piattaforma per la didattica digitale integrata.</p> |   |
| Funzione strumentale | <p>FUNZIONE STRUMENTALE "DISAGIO – SVANTAGGIO": - Elaborazione e predisposizione modulistica, raccolta dati; - aggiornamento dati alunni BES in itinere e finali; - calendarizzazione degli incontri con Servizi Sociali, AMI ed USFE (laboratori); - individuazione di strategie educativo-didattiche a favore di alunni BES - coordinazione degli incontri a favore di alunni con BES; - supporto ai docenti nella stesura del PDP; - verbalizzazione degli incontri, raccolta e gestione della documentazione; - rendicontazione incontri. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA DISABILITA': - Curare i rapporti tra scuola,</p>   | 2 |



|                        |   |    |
|------------------------|---|----|
|                        | <p>famiglia ed operatori ASS; - Organizzare efficacemente la stesura di ogni documentazione relativa alla L.104/92; - Valutare, a fine anno, l'efficacia degli interventi, allo scopo di predisporre futuri progetti di miglioramento, a fronte di punti di non conformità.</p>   |    |
| Capodipartimento       | <p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p> | 4  |
| Responsabile di plesso | <p>Coordinatori di plesso infanzia-primaria e secondaria di 1° grado: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - redigere</p>   | 17 |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>l'elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; - sovrintendere al corretto uso dei materiali e degli strumenti in dotazione alla scuola; - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; - segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali.</p> |   |
| <b>Animatore digitale</b>                  | <p>- provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; - promuove e realizza una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; - gestione registro elettronico scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.</p>   | 1 |
| <b>Team digitale</b>                       | <p>Supporto all'Animatore Digitale nelle seguenti azioni: - indagine per rilevazione strutture informatiche nelle scuole; - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica per una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative; - proposte per la didattica innovativa; - custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; - programmazione e gestione delle attività del laboratorio; - controllo degli strumenti e delle attrezzature.</p>  | 8 |
| <b>Coordinatore dell'educazione civica</b> | <p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione</p>   | 1 |



Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i



contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e



|            |   |   |
|------------|---|---|
|            | contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;<br>Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.  |   |
| Gruppo GLI | Redazione ed aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione.  | 9 |
| Gruppo H   | - Gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di handicap; - stabilisce un calendario di massima delle attività che concernono gli alunni in situazione di handicap; - definisce i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF; - formula proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap; - propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico. | 8 |

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola primaria - Classe di concorso      | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | □ 1 unità per esonero 1° Collaboratore del D.S. □ 1 unità per sdoppiamento pluriclassi □ 1 unità affiancamento alunni con BES | 3               |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> </ul> |  |
|--|--|--|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso  | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>Potenziamento L2 Inglese affiancamento alunni con BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul> | 1               |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce il personale ATA con funzione di controllo sugli orari e sulle mansioni al fine di una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente;</li> <li>- vigila rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV d'Istituto e delle linee di gestione e qualità applicate dal Dirigente;</li> <li>- promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;</li> <li>- promuove la collaborazione tra le risorse professionali ed economiche del territorio interagendo con gli Enti Locali.</li> </ul> |
|---|---|



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |   |
|--|---|
| <b>Ufficio per la didattica</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</li> </ul>   |
| <b>Ufficio per il personale A.T.D.</b> | Supporto all'ufficio del personale.   |
| <b>UFFICIO PERSONALE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipula contratti di assunzione; - assunzione in servizio; - periodo di prova; - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; - autorizzazioni libera professione; - decreti di astensione dal lavoro; - domanda ferie personale docente e ATA; - inquadramenti economici contrattuali; - riconoscimento dei servizi; - pratiche pensionistiche; - tenuta dei fascicoli (invio notizie); - trasferimento Docenti e ATA; - organico ATA e Docenti; - tenuta registro firme presenza personale ATA; - protocollo riservato; - gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.</li> </ul> |

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Creazione di repository condivisi per la conservazione dei documenti

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**



❖ RETE SBILF

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>   |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |

**Approfondimento:**

L'istituto aderisce alla Rete Sbilf, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli.

La rete ha assunto un ruolo fondamentale in questo contesto territoriale, organizzando molteplici attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i comuni, le famiglie ed associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio.

I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché modalità di lavoro collaborative hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza.

Il progetto "Strade di Cittadinanza", realizzato annualmente grazie ai finanziamenti del Bando Speciale della regione FVG, permette di realizzare laboratori didattici nelle



classi finalizzati a:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Confrontarsi con gli altri attraverso un ascolto attivo e nel rispetto del punto di vista altrui.
- Mettere in relazione l'esperienza comune in classe, in famiglia, a scuola, nella comunità con alcuni articoli della Costituzione.
- Facilitare il movimento del pensiero, la formazione di una responsabilità del dire e del fare.
- Aumentare le capacità di care-giving, di espressione democratica, di inclusione e di rispetto della minoranza.
- Utilizzare le TIC nella didattica non solo come veicoli ma come ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza.
- Promuovere l'uso responsabile della rete.

Vengono altresì organizzate iniziative rivolte a scuole e comunità locali finalizzate a integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio creando sinergia tra le varie componenti.

Gli Istituti della rete hanno aderito al Manifesto di Piccole Scuole promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori a mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il progetto prevede azioni di supporto centrati principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare.

### ❖ FORMAZIONE E SICUREZZA

|  |   |
|--|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>  |
| <b>Risorse condivise</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul> |

❖ **FORMAZIONE E SICUREZZA**

|  |  |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito   |

❖ **RETE AMBITO 7**

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>  |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito  |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **TEAM DIGITALE**

- Corso di base sulla realizzazione di cartoni animati; - Formazione Excel avanzato; - Coding/ programma il futuro; - Padlet story; - Utilizzo di piattaforme e-learning per la didattica integrata e per competenze.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Destinatari</b>               | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni        |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola                         |

❖ **FORMAZIONE E SICUREZZA**

Corso di formazione obbligatorio per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• e-learning</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito                         |

❖ **PRENDI UN'EMOZIONE: LE EMOZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Percorso di ricerca-azione. Progettazione condivisa di percorsi sul riconoscimento delle emozioni.

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>      |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENIRE IL BULLISMO E CYBERBULLISMO**



Approccio a metodi e tecniche per avviare in classe un lavoro di prevenzione su bullismo e cyberbullismo, con attività specifiche, utilizzo di schede didattiche, coinvolgimento degli alunni in giochi di ruolo. Sarà, inoltre, discusso il tema delle procedure interne per la gestione e la segnalazione dei casi di cyberbullismo e relativo aggiornamento dei regolamenti di istituto, con specifiche indicazioni rivolte ai referenti dell'area disagio e agli animatori digitali.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito               |

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖ EMOZIONI IN REGOLA**

Percorso di ricerca-azione sull'autoregolazione delle emozioni. Promozione della salute attraverso le competenze di vita. Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei meccanismi e dei processi che presiedono e regolano i processi mentali e il comportamento, in particolare quelli coinvolti nelle emozioni, nella ricerca del rischio, dell'impulsività e soprattutto della regolazione e dell'autocontrollo. Apprendere e praticare tecniche e strategie per sviluppare l'attenzione, la regolazione delle emozioni, il controllo volontario del comportamento e ridurre così l'impulsività. Migliorare le funzioni esecutive e ridurre l'impulsività.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile               |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                             |



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA LETTURA E LA COMPrensIONE DEL TESTO**

Introduzione teorica. Presentazione di materiali per la valutazione didattica. Come strutturare l'intervento in classe? Analisi risultati delle classi che hanno svolto il lavoro. Riflessione su quanto emerso. Quali strategie attivare con i bambini che hanno rivelato difficoltà. Con quali materiali?

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento delle prestazione nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento degli esiti nelle prove ponte dell'ambito matematico-scientifico e miglioramento della comprensione del testo nell'ambito linguistico, con il raggiungimento della media regionale nelle prove INVALSI.</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>  |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMUNICAZIONE GENITORI**

Questionario ai genitori per individuare le criticità nella comunicazione scuola-famiglia.  
 Percorso laboratoriale su strategie per una comunicazione efficace e per un'adeguata corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Valutazione e miglioramento                                    |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                         |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SITO WEB ISTITUTO**

Formazione per gestione sito WEB istituto.

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                                   |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ FORMAZIONE E SICUREZZA

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori                            |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico                                       |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di ambito                                   |

❖ PROGRAMMA ANNUALE 2019 - D.M.129/2018

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli       |
| Destinatari                             | DSGA   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEARNING UP

❖ IO CONTO 2



|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | ACQUISTI ALL'INTERNO DEL MERCATO ELETTRONICO                           |
| Destinatari                             | DSGA   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di ambito                                 |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AMBITO 7

❖ PASSWEB

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale                                       |
| Destinatari                             | DSGA   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                               |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEARNING UP

❖ RICOSTRUZIONE CARRIERA

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale |
|---|--------------------------------|



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Destinatari</b>               | Personale Amministrativo   |
| <b>Modalità di Lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola                               |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

LEARNING UP

❖ **PACCHETTO OFFICE - EXCEL**

|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La qualità del servizio  |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale Amministrativo   |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

FORMATORE INTERNO ALL'ISTITUTO